

## AUMENTO DELLE PENSIONI ANNO 2015

La legge di stabilità del 2014 ha modificato, com'è noto, per il triennio 2014-2016, la perequazione automatica dei trattamenti pensionistici. Secondo la nuova disposizione l'indice di rivalutazione dei trattamenti pensionistici si applica in misura percentuale pari:

- al 100% per i trattamenti pensionistici il cui importo complessivo sia pari o inferiore a 3 volte il trattamento minimo INPS;
- al 95% per i trattamenti pensionistici il cui importo complessivo sia superiore a 3 volte e pari o inferiore a 4 volte il predetto trattamento;
- al 75% per i trattamenti pensionistici il cui importo complessivo sia superiore a 4 volte e pari o inferiore a 5 volte il trattamento minimo;
- al 50% per i trattamenti pensionistici il cui importo complessivo sia superiore a 5 volte e pari o inferiore a 6 volte il trattamento minimo;
- 45% per ciascuno degli anni 2015 e 2016, per i trattamenti pensionistici superiori a 6 volte il trattamento minimo INPS.

Oltre ad una rettifica, rispetto al passato, delle percentuali da applicare, il legislatore ha modificato anche le modalità con le quali si applica l'indice di perequazione.

Mentre in precedenza esso veniva applicato per "fasce d'importo", ora l'indice va applicato, in modo via via decrescente, sull'intero importo della pensione.

### PEREQUAZIONE AUTOMATICA

Le pensioni aumenteranno, dal prossimo mese di gennaio 2015, dello 0,30 % per effetto del tasso d'inflazione programmato.

L'aumento verrà applicato secondo il seguente schema:

Importo lordo complessivo percepito a dicembre 2014		Aumento % 2015	Aumento mensile Massimo
Fino a tre volte il T.M.	1.502,64 €	0.30% (100% dell'indice ISTAT)	4.50 €
Fino a quattro volte il T.M.	Tra 1.502,64 e 2.003,52 €	0.285% (95% dell'indice ISTAT)	5.71 €
Fino a cinque volte il T.M.	Tra 2.003,52 e 2.504,4 €	0.225% (75% dell'indice ISTAT)	5.63 €
Fino a sei volte il T.M.	Tra 2.504,4 e 3.005,28 €	0,15% (50% dell'indice ISTAT)	4.50 €
Oltre sei volte il T.M.	Oltre 3.005,28 €	0,14% (45% dell'indice ISTAT)	

Per le pensioni di importo superiore ai limiti prefissati (tre, quattro, cinque, sei volte il predetto trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica spettante sulla base di quanto previsto) l'aumento di rivalutazione è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato.

### CONGUAGLIO NEGATIVO

Quest'anno i pensionati, contrariamente a ciò che avviene di solito, avranno anche da restituire qualcosa. L'aumento attribuito in via provvisoria sulla base del 1,2% ( per l'anno 2014) non coincide, infatti, con il dato definitivo accertato dall'ISTAT, che è , invece, dell'1,1%. La restituzione sarà pari allo 0,1%...una sciocchezza!.

### COME AUMENTERANNO LE PENSIONI

<i>Tipo pensione</i>	<i>anno 2014 (previsto)</i>	<i>anno 2014 (accertato)</i>	<i>Anno 2015</i>
Pensione sociale	368,87 €	368,52 €	369,63 €
Assegno sociale	447,60 €	447,17 €	448,51 €
Trattamento minimo	501,37 €	500,88 €	502,38 €

C'è da precisare infine che per i titolari di più trattamenti pensionistici, dal 1999, la perequazione sulle pensioni è calcolata tenendo conto dell'importo totale delle pensioni.

### TICKET SULLE PENSIONI D'ORO

La legge di stabilità 2014 prevede anche un "ticket sulle pensioni di importo molto elevato e precisamente:

- 6% per la parte eccedente l'importo di 91.160,16 € (14 volte il trattamento minimo INPS);
- 12% per la parte eccedente i 130.228,8 € (20 volte il trattamento minimo INPS);
- 18 % per la parte eccedente i 195.343,2 € (30 volte il trattamento minimo INPS ).